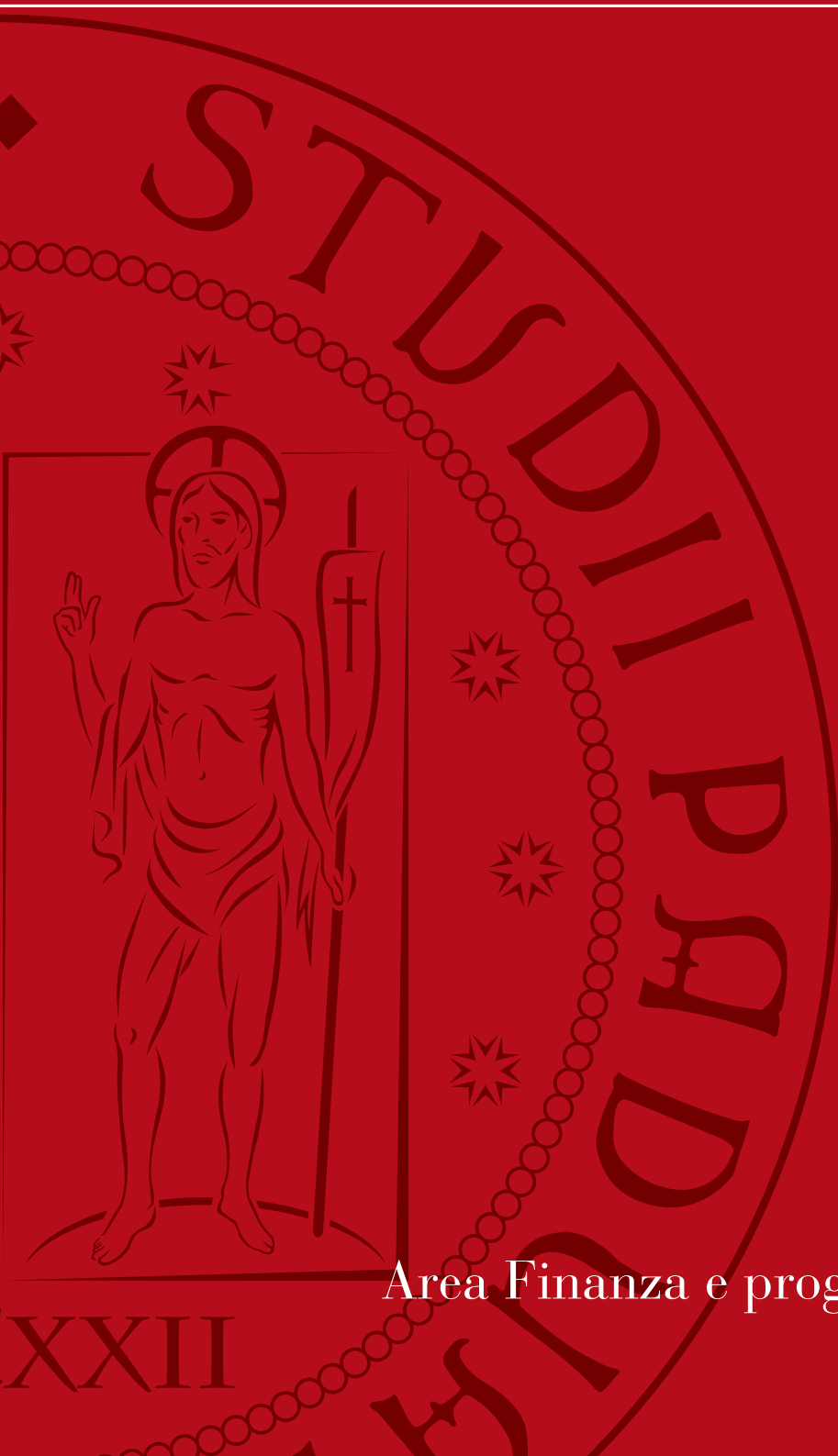


1222 • 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Bilancio consolidato di esercizio 2020



Area Finanza e programmazione - AFIP

Sommario

SCHEMI DI BILANCIO	2
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	3
NOTA INTEGRATIVA	4
QUADRO NORMATIVO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	5
CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE POSTE DI BILANCIO	6
CONTENUTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO E MODALITÀ DI REDAZIONE	18
CONSOLIDAMENTO DEI DATI	19
PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO “METODO INTEGRALE”	22

Nota: La redazione della Nota Integrativa, esponendo e rielaborando i valori contabili arrotondati all'unità di euro, può aver determinato piccole differenze negli importi totali rispetto ai valori indicati negli schemi di bilancio nell'ordine massimo di qualche unità di euro.

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.219.127	43.516.681
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	291.186.966	299.538.745
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.269.132	822.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	323.675.226	343.877.430
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	292.200	326.935
II CREDITI	306.049.882	319.854.053
III ATTIVITA' FINANZIARIE	4.521.290	2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	387.866.947	415.115.545
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	698.730.319	738.276.422
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	20.852.981	18.201.023
TOTALE ATTIVO	1.043.258.526	1.100.354.875
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	319.310.061	329.729.255

PASSIVO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	86.718.063	81.463.298
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	199.295.365	218.219.031
PATRIMONIO NETTO (A)	397.958.474	411.627.375
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	56.275.954	58.724.961
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.188.281	947.963
D) DEBITI		
DEBITI (D)	116.026.876	110.801.577
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	471.808.941	518.252.999
TOTALE PASSIVO	1.043.258.526	1.100.354.875
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	319.310.061	329.729.255

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	143.143.449	148.191.478
II. CONTRIBUTI	387.548.582	397.700.047
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	21.617.946	19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.886.833	16.959.987
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	3.484	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	180.518	54.878
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	568.380.813	582.510.211
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	298.171.464	306.111.247
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	204.050.653	186.943.716
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.482.437	34.031.282
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	9.838.715	16.227.520
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.914.998	5.940.416
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-544.458.267	-549.254.181
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	23.922.546	33.256.030
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.695.897	-1.554.771
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	48.558	-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	77.263	22.264
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	17.447.977 -	18.186.466
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.904.493	13.525.925

NOTA INTEGRATIVA

QUADRO NORMATIVO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato di Ateneo è redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2016 n. 248 *Schemi di bilancio consolidato delle Università* (di seguito D.I. 248/2016). Tale decreto prevede l'obbligo della redazione in capo alle Università a decorrere dall'esercizio 2016.

Nello stesso decreto sono stati approvati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e individuati i principi generali di consolidamento da utilizzare per la redazione del Bilancio Consolidato delle Università.

L'articolo 1 lettera c) del D.I. 248/2016 in tema di "Area di Consolidamento" prevede che ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo n. 18/2012 rientrino nell'Area di Consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a. fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b. società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c. altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d. altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Rispetto ai criteri definiti dal suddetto articolo, con riferimento all'Università degli Studi di Padova, senza alcuna variazione rispetto al precedente esercizio, rientrano nell'Area di Consolidamento i seguenti enti:

UNISMART – Fondazione Università di Padova, inizialmente sorta, nel 2016, come società in house dell'Università di Padova, interamente controllata dall'Ateneo. Con atto del 14 ottobre 2019 è stata trasformata in Fondazione Universitaria ai sensi dell'art. 2 del DPR 254/2001. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di Fondazione Universitaria con Decreto Prefettizio 100/300/2020 del 3 gennaio 2020.

Fondazione Ing. Aldo Gini, fondazione di diritto privato istituita con D.P.R. n. 895 del 02.08.1982. Il patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili che l'ing. Aldo Gini ha lasciato in eredità all'Università degli Studi di Padova. Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale il Consiglio Direttivo è nominato totalmente da organi di governo dell'Ateneo.

Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi, ente morale istituito con D.P.R. n. 803 del 27.03.1954 in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del prof. Virgilio Ducceschi. Il patrimonio della Fondazione è costituito dagli edifici e terreni oggetto del lascito. Ai sensi dell'art. 4 dello statuto il Consiglio è composto oltre che dal Rettore da due professori ordinari dell'Ateneo di Padova.

Associazione ALUMNI dell'Università' degli Studi di Padova, nata nel 2015 per valorizzare e diffondere la tradizione e la cultura sviluppata dall'Università di Padova. Il Consiglio Direttivo in carica fino al luglio 2021 è stato nominato per la maggioranza dei componenti dall'Ateneo.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 1 del D.I. 248/2016 i suddetti enti rientrano nell'Area di Consolidamento, pertanto sono consolidati i loro bilanci relativi all'esercizio 2020 approvati dai competenti organi.

Come stabilito dall'articolo 3, comma 1 del D.I. 248/2016 al Bilancio Consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, sono allegati, la Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti nonché l'elenco degli enti appartenenti all'Arera di Consolidamento.

La presente Nota integrativa al Bilancio Consolidato 2020 riprende in maniera sintetica i contenuti del Bilancio d'esercizio 2020 dell'Ateneo come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE POSTE DI BILANCIO

L'Ateneo, in applicazione del D. Lgs. n. 18/2012 e dei successivi decreti attuativi, ha predisposto il proprio Bilancio 2020 sulla base dei principi contabili stabiliti nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14.01.2014, così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 08.06.2017 "Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014" (di seguito D.I. 394/2017), e secondo gli schemi di bilancio previsti nel D.I.

248/2016, nonché di quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per completezza di informazioni e chiarezza espositiva si riportano tali criteri nella presente Nota Integrativa.

Secondo l'articolo 35 del D. Lgs. n. 127/1991 i criteri per la redazione del Bilancio Consolidato devono essere quelli utilizzati nel Bilancio di esercizio della Controllante; si espongono quindi i criteri di valutazione adottati per le varie poste di bilancio applicate anche agli enti rientranti dell'Area di Consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o oneri pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA in attività istituzionale, in quanto indetraibile, viene portata a incremento del costo.

A decorrere dall'esercizio 2020, i contratti pluriennali per gli abbonamenti alle banche dati, siano essi di natura permanente o temporanea, nonché i contratti di servizi o licenza di durata a utilità pluriennale sono stati iscritti fra le immobilizzazioni immateriali. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella redazione del Bilancio Consolidato 2020, in continuità con i criteri utilizzati per i bilanci degli anni precedenti, in assenza di informazioni certe sulla generazione di benefici economici futuri derivanti dallo sfruttamento dei brevetti, ha iscritto prudenzialmente i relativi costi di acquisizione in Conto Economico.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

In linea con gli esercizi precedenti, sia le migliorie sugli immobili demaniali concessi in uso perpetuo, presenti solo in Ateneo, che quelle effettuate sui beni di terzi a disposizione, vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Così come per i brevetti, il costo di registrazione di marchi relativi ad attività commerciali svolte dall'Ateneo sono stati imputati direttamente in Conto Economico non avendo certezza dei benefici economici futuri derivanti dall'uso del marchio.

Come previsto dalla normativa le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali utilizzate nel Bilancio Consolidato sono quelle della Controllante, come riepilogato nella *Tabella 1*.

Tabella 1: Immobilizzazioni immateriali - vita utile e aliquote di ammortamento

DESCRIZIONE CATEGORIA	Periodo di ammortamento espresso in annualità	Aliquota di ammortamento
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E SVILUPPO	5	20,0%
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO		
Diritti di Brevetto	*	*
Software applicativo prodotto da terzi e acquistato a titolo di proprietà e software di produzione e uso interno "tutelato"	3	33,3%
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato pluriennale	**	**
Banche dati - contratti pluriennali	**	**
Diritto reali di godimento	**	**
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Migliorie su beni di terzi demaniali	***	***
Migliorie su beni di terzi	****	****
Software applicativo prodotto da terzi e acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e software applicativo prodotto per uso interno e non "tutelato"	3	33,3%
Banche dati permanenti	3	33,3%

*) l'aliquota è variabile in funzione dell'utilità futura prudenzialmente stimata.

**) l'aliquota è variabile in funzione della durata del contratto e/o licenza.

***) l'aliquota di ammortamento della miglioria segue i criteri della categoria su cui si è intervenuto; pertanto se l'intervento è sul fabbricato viene applicata un'aliquota del 3%, se su impianti il 10%.

****) l'aliquota è determinata prendendo in considerazione la minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto tenendo conto dell'eventuale rinnovo automatico dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. L'IVA in attività istituzionale, in quanto indetraibile, viene portata a incremento del costo.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono interamente iscritti in Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che aumentano la capacità produttiva e/o la sicurezza del bene e/o prolungano la vita utile, sono portati a incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene svalutata attraverso l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Le immobilizzazioni non ad uso strumentale o non utilizzate per finalità istituzionali (come, ad esempio, un appartamento oggetto di un lascito testamentario), se destinate alla vendita, non sono oggetto di ammortamento e vengono valorizzate fra i proventi, al minore fra il valore indicato nell'atto di donazione o successione e il valore di presunto realizzo.

Come previsto dalla normativa le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali utilizzate nel Bilancio Consolidato sono quelle della Controllante, come riepilogato nella *Tabella 2*.

Tabella 2: Immobilizzazioni materiali - vita utile e aliquote di ammortamento

DESCRIZIONE CATEGORIA	Periodo di ammortamento espresso in annualità	Aliquota di ammortamento
TERRENI E FABBRICATI		
Terrreni	0	0,0%
Fabbricati	33	3,0%
Costruzioni Leggere	10	10,0%
IMPIANTI E ATTREZZATURE		
Impianti di riscaldamento, condizionamento e idraulici	10	10,0%
Impianti elettrici	10	10,0%
Impianti elevatori	10	10,0%
Impianti di rilevazione incendi, di allarme e per la sicurezza	10	10,0%
Impianti di telefonia e reti tecnologiche di trasferimento dati	10	10,0%
Impianti audio - video	5	20,0%
Macchine d'ufficio	8	12,5%
Altre attrezzature	8	12,5%
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE		
Macchine e attrezzature scientifiche	5	20,0%
Macchine e attrezzature scientifiche ad elevato tasso di obsolescenza	da 2 a 4	50,0%, 33,3% o 25,0%
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI		
Opere d'arte e beni di valore storico	0	0,0%
Materiale Bibliografico	1	100,0%
MOBILI E ARREDI		
Mobili e Arredi	10	10,0%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Attrezzature informatiche, multimediali e simili	4	25,0%
Attrezzature informatiche, multimediali e simili ad elevato tasso di obsolescenza	2 o 3	50,0% o 33,3%
Autovetture	4	25,0%
Autocarri	4	25,0%
Trattori, macchine agricole e mezzi speciali	10	10,0%
Motocicli e Ciclomotori	4	25,0%
Altre immobilizzazioni materiali	8	12,5%
<i>Elettrodomestici ad uso civile</i>	8	12,5%
<i>Modelli per la Didattica</i>	8	12,5%
<i>Atri beni mobili residuali</i>	8	12,5%

Nel 2020 la Fondazione GINI ha avviato il piano di ammortamento di due nuovi trattori nonché altre macchine agricole. L'Ateneo, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, ha deliberato un'aliquota di ammortamento pari al 10%, mentre la Fondazione GINI, in base alla normativa di riferimento, adotta per queste categorie di beni un'aliquota del 9%. Al fine di applicare, come detto, le aliquote fissate dalla Capogruppo anche alle controllanti, si è proceduto ad una revisione del piano di ammortamento relativo a queste macchine agricole.

Si evidenzia inoltre, che fin dalla redazione del primo Bilancio Consolidato, stante la rilevanza contabile del cespite, è stato adeguato il piano di ammortamento dell'immobile della Fondazione Gini "Condominio La Nave a quello dell'Università; pertanto l'ammortamento di questo immobile imputato a Conto Economico nel Bilancio della Fondazione Gini è stato anch'esso oggetto di riclassifica in fase di consolidamento.

Per le categorie di beni non presenti nel Bilancio di Ateneo vengono recepite le aliquote applicate, secondo la normativa di riferimento, dagli altri soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento. Nel presente bilancio sono state utilizzate le aliquote di cui alla *Tabella 3* adottate dalla Fondazione GINI nell'ambito della gestione dell'attività agricola e della foresteria.

Tabella 3: Aliquote Immobilizzazioni materiali non presenti nella controllante

DESCRIZIONE CATEGORIA	Aliquota di ammortamento
Sistemazioni Fondiarie terreni	7,0%
Sistemazioni Vigneto	6,0%
Biancheria	30,0%

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di specifici investimenti per beni soggetti ad ammortamento sono iscritti nei risconti passivi, concorrendo al risultato economico dei vari esercizi sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche, sono iscritti al costo e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Per quanto attiene i beni pervenuti tramite donazione, lascito testamentario o altre liberalità, gli stessi sono iscritti sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o successione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto di settore.

Come previsto dal D.I. 394/2017, il bene pervenuto nelle disponibilità dell'Ateneo a partire dall'esercizio 2018:

- se non soggetto ad ammortamento, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore viene iscritto come provento al momento del ricevimento;
- se soggetto ad ammortamento, è iscritto, all'atto dell'acquisizione, nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di provento che viene riscontata a fine esercizio, in relazione al piano di ammortamento del bene.

Per i beni non soggetti ad ammortamento, pervenuti nelle disponibilità dell'Ateneo prima dell'entrata in vigore del D.I. 394/2017 tramite donazione, lascito testamentario o altre liberalità, è stato mantenuto il principio di valutazione previsto all'art. 4 del D.I. 19/2014, che prevede che il corrispondente valore del bene venga iscritto nel Patrimonio Netto, sezione Patrimonio Vincolato, in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Come già esposto precedentemente, le immobilizzazioni pervenute tramite donazione, non strumentali o non utilizzate per finalità istituzionali, destinate alla vendita, non sono soggette ad ammortamento; il relativo provento, non essendo soggetto a sconto, resta interamente di competenza dell'esercizio in cui tali beni sono entrati nella disponibilità dell'Ateneo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Come previsto dal D.I. 394/2017, nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dei medesimi.

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate a investimento durevole, tra le quali sono state iscritte solo quelle con valore d'uso futuro e/o possibilità di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze iscritte nel Bilancio Consolidato si riferiscono a:

- rimanenze della Fondazione Gini relative all'attività agricola sono valutate al costo di acquisto;
- rimanenze di UNISMART – Fondazione Università di Padova per lavori in corso su ordinazione relativi a progetti non di ricerca, anch'esse valutate al costo.

Per quanto riguarda l'Ateneo, considerando la natura dell'attività svolta e la complessità organizzativa di una eventuale gestione di magazzino, si è optato per rilevare direttamente a costo gli acquisti di "beni di consumo" destinati a essere impiegati nell'attività istituzionale (didattica, ricerca e assistenza) e di supporto o a essere impiegati e/o venduti nell'ambito dell'attività commerciale.

CREDITI E DEBITI

I crediti rappresentano il diritto a esigere a una data scadenza determinati ammontari.

I crediti per contributi sono iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte del soggetto finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, in presenza di atto o provvedimento ufficiale di assegnazione.

Il MTO prevede che la classificazione dei soggetti creditori/debitori, avvenga sulla base della classificazione ISTAT dell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm. I crediti verso soggetti giuridici non residenti in Italia sono stati riclassificati sulla base della loro collocazione geografica mentre i crediti verso persone fisiche, anche se non residenti in Italia, vengono classificati secondo la loro natura.

I crediti verso gli studenti sono dati dai pagamenti dovuti per tasse e contributi dagli studenti che hanno perfezionato l'iscrizione ai corsi di laurea triennale e magistrale alla data di redazione del Bilancio 2020.

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. Il valore nominale dei crediti è rettificato per tenere in considerazione, alla data di chiusura dell'esercizio, le situazioni di inesigibilità specifiche o generiche.

L'eventuale accantonamento al fondo svalutazione crediti è realizzato nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. In questa prospettiva gli accantonamenti sono stati effettuati per riflettere in modo veritiero e corretto gli accadimenti economici, senza che

ciò implichi una riduzione da parte dell'Ateneo dell'impegno e degli sforzi orientati al recupero dei crediti.

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento. La rilevazione di utili o perdite su cambi viene effettuata al momento dell'effettivo incasso.

I debiti rappresentano obbligazioni, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide ad una data stabilita. I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPRESSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Si tratta di investimenti in partecipazioni, titoli o altri strumenti finanziari destinati a essere impiegati o smobilizzati nel breve termine e per tale motivo non sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari, depositi postali, assegni, denaro contante e valori bollati. Queste poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nei ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nei ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte nelle voci di

ratei e risconti solamente le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel contesto universitario sono considerati anche i ratei attivi e risconti passivi per progetti e ricerche in corso. In tali voci sono iscritti i valori riferiti alle singole commesse e progetti di ricerca di durata pluriennale per la differenza tra i ricavi rilevati e i costi sostenuti. Qualora il valore dei ricavi ecceda quello dei costi viene iscritto in bilancio un risconto passivo, mentre nei casi in cui il valore dei ricavi risulti inferiore al costo viene iscritto in bilancio un rateo attivo.

Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo. Per le commesse pluriennali la valutazione dei progetti è stata effettuata secondo il metodo della "commessa completata" che prevede il riconoscimento del risultato economico della commessa solo quando il progetto è concluso. Tale criterio comporta che durante la vita del progetto i ricavi riconosciuti siano pari ai costi sostenuti o siano in proporzione ai costi sostenuti se il progetto è cofinanziato.

Tra i risconti passivi assumono peculiare rilievo quelli relativi ai contributi agli investimenti (ossia contributi in conto capitale per beni a utilizzo pluriennale che perdono valore nel corso del tempo), quelli relativi ai proventi per tasse e contributi dovuti dagli studenti iscritti per l'anno accademico in corso alla data di chiusura dell'esercizio e quelli inerenti i proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio borse di dottorato, assegni di ricerca, ecc.).

PATRIMONIO NETTO

Gli schemi di Bilancio presenti nel D.I. 248/2016, così come previsto nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, prevedono che il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articoli in:

- Fondo di dotazione vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- Patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- Patrimonio non vincolato composto da riserve derivanti da risultati gestionali realizzati, relativi all'esercizio e agli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - TFR

Il TFR è calcolato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, tenuto conto e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, presenti nei soggetti consolidati.

Si segnala che per il personale dell'Ateneo, docenti e ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo, non si procede ad alcun accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'ente previdenziale che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Le tasse e i contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio calcolate sulla base della normativa vigente e tenuto conto delle specificità dei soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato.

Per l'Ateneo, accoglie le imposte IRES e IRAP di competenza dell'esercizio. L'IRAP è relativa sia ai costi del personale, determinata con il metodo retributivo, sia all'attività commerciale, calcolata con il metodo ordinario sulla base della dichiarazione dell'anno precedente.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono:

- il valore degli impegni assunti verso terzi per ordini e contratti per i quali, alla data del 31.12.2020, non era stato consegnato il bene o resa la prestazione da parte dei fornitori;
- il valore catastale degli immobili di terzi concessi in uso perpetuo (demaniale) o in uso gratuito all'Ateneo per una durata limitata nel tempo;
- il valore delle eventuali garanzie prestate a favore di terzi.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

I soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato non hanno adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né hanno posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

CONTENUTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO E MODALITÀ DI REDAZIONE

Il D.I. 248/2016 per la redazione del Bilancio Consolidato rimanda ai principi contabili emanati dall'OIC; non individua quindi il metodo di consolidamento da utilizzare nella redazione del Bilancio Consolidato. L'Ateneo di Padova, stante la natura del controllo esercitato sulle partecipate, ha adottato il metodo di consolidamento "integrale" secondo la "Teoria della Capogruppo". Pertanto per la redazione del Bilancio Consolidato si è proceduto a:

- a. aggregare le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico della Capogruppo con le corrispondenti attività e passività e i singoli componenti del conto economico delle controllate, armonizzando in prima istanza i bilanci delle partecipate con quello della Controllante;
- b. eliminare il valore della partecipazione nell'ente controllato e la corrispondente quota del capitale dell'ente controllato evidenziando, ove presente, la quota di terzi nel patrimonio netto della controllata;
- c. eliminare gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, ponendo attenzione, dove presenti, alle quote di pertinenza di terzi. Così operando vengono valorizzati solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- d. registrare separatamente l'eventuale quota di terzi presente nel risultato d'esercizio al fine di dare corretta rappresentazione dei risultati di competenza della Capogruppo.

La differenza positiva tra il Patrimonio Netto della controllata ed il costo storico della corrispondente partecipazione è stato integralmente attribuito ad una "Riserva di Consolidamento".

CONSOLIDAMENTO DEI DATI

Si riportano sinteticamente i dati risultanti dai bilanci degli enti compresi nell'Area di Consolidamento prima delle rettifiche e della loro riclassificazione.

Tabella 4: Bilanci enti ante rettifiche e riclassifiche

2020	Ateneo	UNISMART - Fondazione Università degli Studi di Padova	Fondazione Gini	Fondazione Ducceschi	Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova	TOTALE	TOTALE escluso Ateneo
Attivo patrimoniale	1.093.734.865	3.484.756	7.890.472	503.412	155.120	1.105.768.625	12.033.760
Patrimonio netto	407.687.132	654.979	6.798.408	466.684	115.955	415.723.158	8.036.026
Ricavi complessivi	579.916.231	4.013.637	1.031.131	122.790	176.940	585.260.729	5.344.498
Costi Complessivi	566.721.943	3.842.743	993.222	105.374	175.399	571.838.681	5.116.738
Risultato d'esercizio	13.194.288	170.894	37.909	17.416	1.541	13.422.048	227.760

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Di seguito si riportano in sintesi le riclassificazioni e rettifiche registrate nel Bilancio Consolidato:

Tabella 5: Riclassifiche e Rettifiche

	Controllante - Unipd	Unismart	Fondazione Gini	Fondazione Ducceschi	Alumni	Aggregato
Utili da bilanci approvati 2020	13.194.288	170.894	37.909	17.416	1.541	13.422.048
Riclassifiche di minore importo		-300	4.245	-2.660		1.285
Riclassifiche più rilevanti:						
Spostamento da Anticipi da Unipd per attività istituzionale a Ricavi per la quota di competenza dell'esercizio presente in UNIPD		112.808				112.808
Spostamento da Riserva di PN a Ricavo di parte del contributo deliberato da Unipd per Academy (300.000 €)		93.415				93.415
Spostamento da Fatture da emettere a Ricavi (per innovation consulting e brevetti) perché in Unipd è presente il relativo costo nel 2020		8.445				8.445
Sorno Sopravvenienza Attiva per utenze perché i corrispondenti costi erano già stati sostenuti da Gini nel 2019				-15.238		-15.238
Utili bilanci riclassificati	13.194.288	385.262	42.154	-482	1.541	13.622.763
Allineamento operazioni infragruppo:						
Inserimento Costi di ricerca (fatture da ricevere) non registrati in Unismart perché i relativi ricavi sono presenti in Unipd		-185.500				-185.500
Sorno Costi di ricerca (fatture da ricevere) in Unismart perché non presenti i relativi ricavi Unipd		174.878				174.878
Sorno Ricavi per master (fatture attive) in Unismart non contabilizzati in Unipd		-86.230				-86.230
Inserimento Ricavi per rimborso utenze in Ducceschi a fronte del costo presente in Gini				7.515		7.515
Inserimento Costi per servizi non rilevati in Alumni perché i relativi ricavi sono presenti in Unipd					-7.500	-7.500
Arrotondamenti						-1
Totale utile consolidato						13.525.925
Quota di utile dei terzi						308
Utile consolidato al netto della quota dei terzi						13.525.617
Differenza utile fra Ateneo e Consolidato al netto dei terzi	331.329					

In seguito si riportano le principali elisioni infragruppo:

- valori dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante con i corrispondenti valori dei debiti iscritti nelle Passività (crediti e debiti della Fondazione Ducceschi, Fondazione Gini, UNISMART – Fondazione Università di Padova, Associazione Alumni) per euro 366.724;
- risconti passivi e risconti attivi tra UNISMART – Fondazione Università di Padova e Università degli Studi di Padova per progetti di ricerca pari a euro 748.097;
- servizi richiesti dall'Ateneo alle controllate per locazione di immobili e utilizzo delle foresterie della Fondazione Ducceschi e della Fondazione ing. Aldo Gini e per attività di docenza per euro 33.117 nonché contributi erogati in conto esercizio all'Associazione Alumni per euro 101.000;
- servizi richiesti all'Ateneo dalle controllate per la convenzione relativa all'attività di gestione della Fondazione Ducceschi e per l'organizzazione di eventi della Associazione Alumni per complessivi euro 18.046;

- servizi richiesti da UNISMART – Fondazione Università di Padova all'Università degli Studi di Padova per progetti di ricerca ed erogazione di borse di studio pari complessivamente a euro 1.190.033;
- contributo erogato dall'Ateneo a favore di UNISMART – Fondazione Università di Padova per Academy per euro 300.000;
- progetti di ricerca di titolarità di UNISMART – Fondazione Università di Padova realizzati in collaborazione con l'Ateneo per euro 112.808;
- servizi resi all'interno del gruppo, tra UNISMART – Fondazione Università di Padova e Università degli Studi di Padova, per attività di innovation consulting, master e brevetti per complessivi euro 358.092;
- utenze e assicurazione della foresteria della Fondazione Ducceschi, passata in gestione alla Fondazione ing. Aldo Gini, per euro 7.515.

Globalmente i costi di esercizio a carico del Bilancio di Ateneo per servizi resi dalle controllate o per contributi erogati ammontano a complessivi euro 905.017; i ricavi di esercizio registrati nel Bilancio di Ateneo derivanti da operazioni con le controllate ammontano ad euro 1.208.079.

DETTAGLIO PATRIMONIO NETTO DEI TERZI

Nella *Tabella 6* che segue trova esposizione la quota di Patrimonio Netto dei terzi non prevista negli schemi di Bilancio di cui al D.I. 248/2016, confrontata con l'esercizio precedente.

Tabella 6: Patrimonio Netto con evidenza della quota di spettanza dei terzi

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	111.945.046	111.945.046
PATRIMONIO VINCOLATO	86.718.063	81.463.298
PATRIMONIO NON VINCOLATO	199.295.365	218.219.031
<i>di cui dei TERZI</i>		
<i>Risultato gestionale esercizio dei terzi</i>	290	308
<i>Patrimonio netto dei terzi</i>	22.594	22.883
Patrimonio Netto	397.958.474	411.627.375

PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO "METODO INTEGRALE"

STATO PATRIMONIALE

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 - STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO DI ATENEO	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	43.491.268	43.516.681		43.516.681
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	292.719.975	299.538.745		299.538.745
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.372.451	5.011.818	-4.189.813	822.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	340.583.694	348.067.243	-4.189.813	343.877.430
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE	-	326.935		326.935
II CREDITI	318.710.699	320.220.777	-366.724	319.854.053
III ATTIVITA' FINANZIARIE	2.979.890	2.979.890		2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	413.233.357	415.115.545		415.115.545
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	734.923.947	738.643.146	-366.724	738.276.422
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	18.227.224	18.949.121	-748.097	18.201.023
TOTALE ATTIVO	1.093.734.865	1.105.659.510	-5.304.634	1.100.354.875
Conti d'ordine dell'attivo	329.729.255	329.729.255		329.729.255
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	116.513.329	-4.568.283	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	81.463.298	81.463.298		81.463.298
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	214.278.788	217.840.561	378.470	218.219.031
PATRIMONIO NETTO (A)	407.687.132	415.817.188	-4.189.813	411.627.375
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	58.569.846	58.724.961	-	58.724.961
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	827.493	947.963	-	947.963
D) DEBITI				
DEBITI (D)	107.766.705	111.168.302	-366.724	110.801.577
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	518.883.689	519.001.096	-748.097	518.252.999
TOTALE PASSIVO	1.093.734.865	1.105.659.510	-5.304.634	1.100.354.875
Conti d'ordine del passivo	329.729.255	329.729.255		329.729.255

CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020 - CONTO ECONOMICO

	BILANCIO DI ATENEIO	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI	146.508.811	149.606.225	-1.414.746	148.191.478
II. CONTRIBUTI	397.881.753	398.321.047	-621.000	397.700.047
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-		-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19.603.821	19.603.821		19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.854.921	17.044.852	-84.864	16.959.988
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-		-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	27.619	54.878		54.878
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	579.876.925	584.630.822	-2.120.611	582.510.211
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE	305.053.173	306.111.247		306.111.247
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	186.286.179	189.064.327	-2.120.611	186.943.716
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.868.127	34.031.282		34.031.282
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	16.109.958	16.227.520		16.227.520
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.750.883	5.940.416		5.940.416
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	547.068.320	551.374.792	-2.120.611	549.254.181
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	32.808.605	33.256.030	-	33.256.030
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.542.600	-1.554.771	-	-1.554.771
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-11.131	-11.131	-	-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	34.271	22.264	-	22.264
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.094.857	18.186.466	-	18.186.466
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	18.094.857	18.186.466		18.186.466
RISULTATO DI ESERCIZIO	13.194.288	13.525.925	-	13.525.925
DI CUI RISULTATO DI ESERCIZIO DI TERZI		308		308

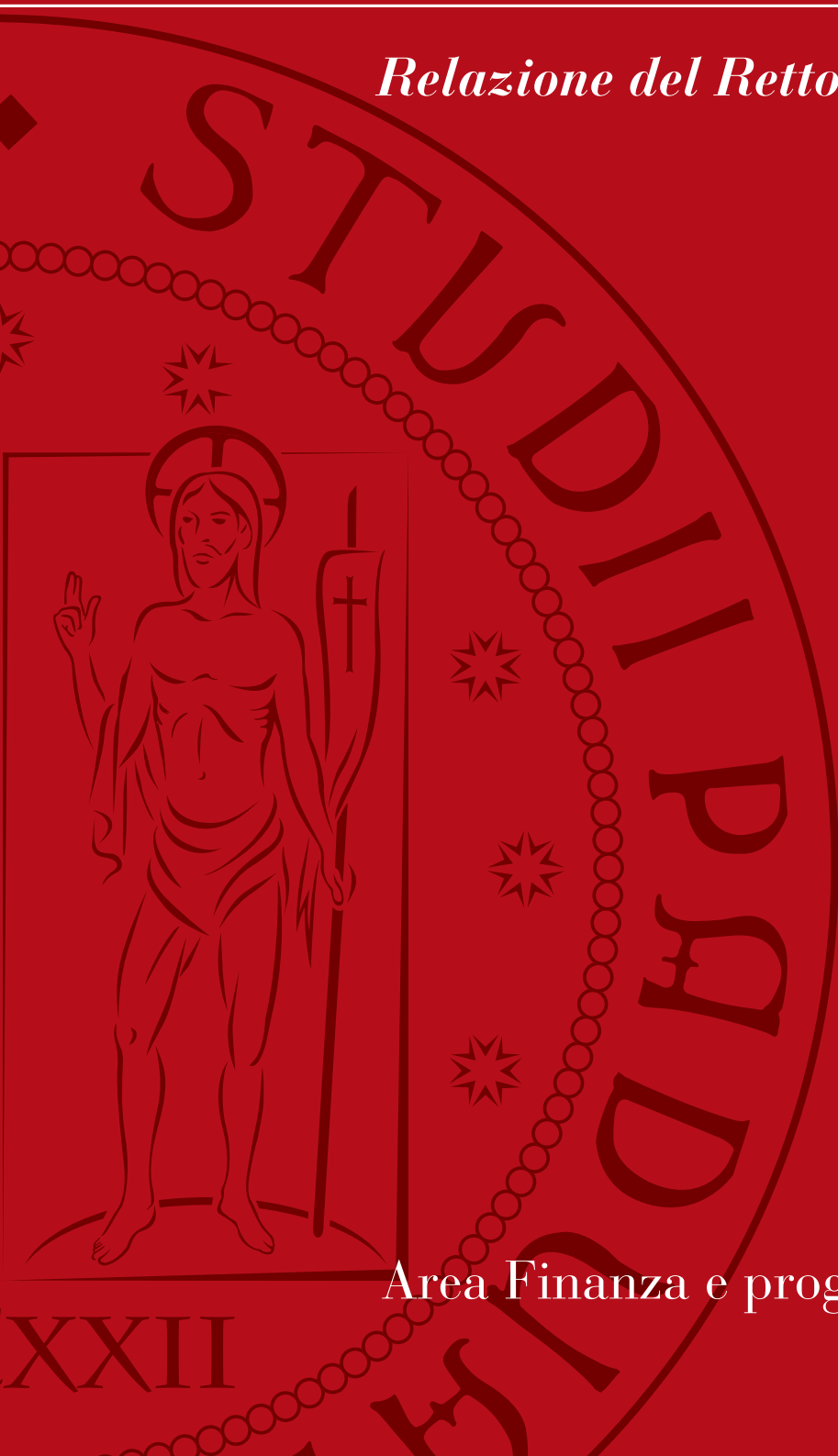
1222 • 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Bilancio consolidato di esercizio 2020

Relazione del Rettore sulla gestione



Area Finanza e programmazione - AFIP

Sommario

PREMESSA	1
AREA DI CONSOLIDAMENTO	1
UNISMART - FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA.....	2
FONDAZIONE ING. ALDO GINI	4
FONDAZIONE CASA DELL'ASSISTENTE PROF. VIRGILIO DUCCESCHI.....	6
ASSOCIAZIONE ALUMNI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA.....	7
PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	10

PREMESSA

L'Università degli Studi di Padova è tenuta a predisporre il *Bilancio Consolidato*, risultato dell'integrazione dei bilanci di tutti gli enti e le società partecipate su cui la Capogruppo esercita una forma di controllo.

In tal senso l'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo n.18/2012 e l'art. 1 lettera c) del Decreto Interministeriale n.248/2016 esplicitano i criteri per definire l'“Area di Consolidamento”, cioè le fattispecie sulla base delle quali vanno considerate come Controllate le realtà collegate a vario titolo con l'Ateneo capogruppo:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Sulla base dei criteri definiti dalla normativa vigente, l'Area di Consolidamento dell'Università degli Studi di Padova per l'esercizio 2020 è costituita da:

- UNISMART - Fondazione Università di Padova;
- Fondazione ing. Aldo Gini;
- Fondazione Casa dell'assistente Prof. Virgilio Ducceschi;
- Associazione ALUMNI dell'Università degli Studi di Padova

Non vi è stata nessuna variazione nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio 2019.

UNISMART - FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova, con la delibera n. 91 del 16/04/2019, ha avviato il processo di creazione di una Fondazione Universitaria, secondo quanto previsto dalla legge Finanziaria 2001 (art. 59 Legge 388/2000), disciplinata da apposito Regolamento adottato con D.P.R. 254/2001. Con la suddetta delibera il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la costituzione di una Fondazione Universitaria che inglobi la società "Unismart Padova Enterprise a responsabilità limitata", la Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e la Fondazione "Casa dello Studente", nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse e del contenimento della spesa pubblica.

L'operazione si articola in due fasi:

1. la trasformazione della società Unismart in Fondazione Universitaria;
2. l'incorporazione nella costituenda Fondazione universitaria delle Fondazioni "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e "Casa dello Studente".

La fase uno si è conclusa il 14/10/2019 con l'atto di costituzione della Fondazione denominata "UNISMART – Fondazione Università di Padova" così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/09/2019 rep. 229 e il riconoscimento nel 2020 della personalità giuridica di Fondazione Universitaria da parte della Prefettura di Padova.

La fase due, invece, è tuttora in corso.

L'attività svolta dalla "UNISMART – Fondazione Università di Padova" (di seguito Fondazione Unismart) per conto dell'Ateneo rientra perfettamente nella tipologia di attività previste dall'art. 2 del DPR 254/2001.

Fra i compiti statuari della Fondazione Unismart rientra la possibilità di "operare quale ente strumentale dell'Università collaborando all'espletamento di tutte le sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi".

La fondazione si è strutturata in diverse Aree

➤ **Academy**

Nell'ambito della formazione post-lauream e dei percorsi formativi "Life Long Learning", il settore Academy della Fondazione Unismart ha attivato nel corso del 2020 (a.a.2019/2020 e aa. 2020/2021) 33 corsi Master.

Per far fronte all'emergenza COVID19 è stata inoltre valutata la possibilità di erogare formazione a distanza anche per i master/corsi, in modo da aumentare i potenziali iscritti e

ridurre i costi di realizzazione dei corsi per far fronte alla prospettiva di una possibile contrazione delle iscrizioni.

A fine 2020 per l'anno accademico 2020/2021, la Fondazione Unismart può contare su complessivi 37 disciplinari negoziati tra Master e corsi di alta formazione e di perfezionamento, di cui n. 16 disciplinari di affidamento di corsi per Master, n. 1 di corso di alta formazione, n. 1 di corso di perfezionamento e n. 1 executive program. Per alcuni di questi Master la gestione è "chiavi in mano".

Tra i mesi di luglio e settembre si sono tenuti complessivamente n. 18 Digital Open Day dei Master/corsi Unismart Academy che hanno registrato quasi 400 connessioni di utenti interessati.

Infine, a ottobre 2020, si è tenuto n. 1 Digital Open Day del Executive Program ACF - Accounting & Corporate Finance.

Nell'anno 2020 si sono poste le basi con l'Area Risorse Umane dell'Università degli studi di Padova per la formazione del PTA di Ateneo; i primi corsi organizzati sono stati i seguenti:

- Corso di formazione base: "I Processi. Una proposta per i responsabili di settore dell'Università di Padova" con 240 corsisti;
- Corso di formazione base "Project Management. Una proposta per i responsabili di gestione tecnica ed i tecnici di laboratorio dell'Università di Padova" con 25 corsisti.

Inoltre la Fondazione Unismart ha sviluppato e messo a disposizione di tutto il Personale tecnico-amministrativo d'Ateneo la piattaforma "UPDgrade!" per la formazione a distanza.

➤ **Trasferimento Tecnologico**

Quest' area di attività include le attività storiche svolte da Unismart, sin dal suo avvio nel 2016, a servizio della terza missione di Ateneo. Le attività hanno una natura prevalente di interfaccia verso i soggetti esterni all'Ateneo siano essi di carattere privato o pubblico, interessati a intraprendere percorsi di innovazione abilitati dalle competenze e infrastrutture dell'Università o dai suoi brevetti. Quest' area di attività, che opera in stretta sinergia con l'Ufficio Valorizzazione della ricerca dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese dell'Ateneo - ARRI, si divide in quattro linee principali di attività ovvero:

- Ricerca a contratto,
- Consulenza per l'Innovazione,
- Valorizzazione Proprietà Intellettuale
- Spin-off e Startup.

Nel corso del 2020, la Fondazione Unismart è risultata aggiudicataria di otto nuovi progetti europei, quattro in più rispetto all'anno precedente. Tra questi, alcuni progetti sono stati portati a termine in collaborazione con l'Università. La previsione è di poter partecipare anche al programma di valorizzazione dei brevetti, tramite il finanziamento di progetti "Proof of Concept (PoC@Unipd)", realizzato dall'Ateneo e mirato alle tecnologie più promettenti per facilitare l'interazione tra mondo accademico e tessuto industriale. Il PoC prevede la sottoscrizione di 8 contratti di valorizzazione dei brevetti entro 2 anni dall'inizio del programma.

➤ **Stakeholder Engagement**

Quest'area di attività è funzionale ad aumentare l'impatto delle attività di Trasferimento Tecnologico e Academy, promuovendo, a supporto dell'Ateneo, lo sviluppo e la cura di rapporti con organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali. Favorisce il business development inserendo l'Ateneo e la Fondazione all'interno di un network che abilita l'open innovation, in vista della realizzazione di progetti di diversa natura, inclusi quelli di ricerca collaborativa co-finanziata.

Nel corso del 2020, la Fondazione Unismart ha firmato un contratto con l'intermediario Zuo Jinbao per la promozione delle attività dell'Università e della Fondazione sul suolo cinese. Inizialmente, l'iniziativa ha visto coinvolto il Dipartimento di Ingegneria Industriale, includendo, a seguire, anche altre strutture universitarie.

FONDAZIONE ING. ALDO GINI

Istituita con D.P.R. n.895 del 02/08/1982, la Fondazione ha un patrimonio costituito da tutti i beni mobili e immobili lasciati in eredità all'Università dall'Ing. Aldo Gini. La Fondazione promuove e sviluppa una intensa collaborazione fra studiosi e tecnici italiani di adeguata preparazione e attitudine nel campo delle scienze esatte attraverso l'istituzione e l'erogazione di borse di studio, lo scambio di ospitalità tra studiosi, tecnici e scienziati di altre nazioni e la promozione di iniziative che possano favorire la collaborazione tra gli stessi. Secondo le volontà del testatore il risultato di gestione deve essere utilizzato per il finanziamento di borse di studio. In mancanza di un risultato positivo nell'esercizio le borse di studio vengono garantite tramite l'utilizzo di riserve derivanti da utili di esercizi precedenti.

La Fondazione ha proseguito nel 2020 le attività tipiche ovvero la gestione delle Aziende agricole, la gestione della Foresteria in Padova e la gestione dell'attività amministrativa e delle disponibilità liquide. A queste attività, dall'inizio dell'esercizio 2019, si è aggiunta la gestione della "Casa dell'Assistente" della Fondazione Ducceschi.

➤ **Gestione Ducceschi**

È stata avviata al fine di ottenere economie di scala nella gestione dei servizi di Foresteria nonché all'ampliamento dell'offerta di alloggio e al potenziamento della competitività dell'offerta ricettiva.

In termini di risultati la gestione "Ducceschi" ha conseguito nel 2020 un risultato positivo di 18.953.

➤ **Gestione della Foresteria,**

La gestione della Foresteria, venti mini-appartamenti nel Condominio "La Nave" a Padova, è stata fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria registrando un forte calo delle presenze, che hanno determinato un risultato negativo di euro 55.786;

Si evidenzia che la gestione dell'Amministrazione centrale, si accolla le spese generali e i costi degli organi, registra un risultato negativo di euro 37.674.

➤ **Gestione delle Aziende agricole**

La gestione delle Aziende agricole di Motta di Livenza, Musile e Gorgo al Monticano, che costituisce oltre il 80% del valore della produzione della Fondazione, ha registrato nel 2020 un risultato positivo pari a euro 112.415. Detto risultato è stato possibile grazie ad un buon andamento stagionale che oltre a permettere di completare le semine, grazie ai seguenti eventi piovosi ha permesso una buona emergenza delle colture; consentendo alla fine un buon raccolto di frumento, mais e soia.

Gli eventi atmosferici che hanno causato danni alla produzione di uva, sono stati quasi completamente ristorati dal risarcimento assicurativo. Nuovi investimenti in attrezzature hanno permesso inoltre di recuperare produttività.

Il risultato positivo dell'esercizio 2020 della Fondazione, pari a 37.909 euro, deriva dalla somma algebrica dei risultati delle suddette quattro gestioni. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per la prima volta dalla sua costituzione, di non procedere con il finanziamento delle Borse di Studio, data la pandemia in corso.

FONDAZIONE CASA DELL'ASSISTENTE PROF. VIRGILIO DUCCESCHI

Istituita con D.P.R. n. 803 del 27/03/1954, in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del prof. Virgilio Ducceschi, la Fondazione mira ad assicurare, a condizioni di particolare favore, l'alloggio ed eventualmente il vitto e la sede di attività culturali e sportive ad assistenti celibi, fuori sede. Per espressa volontà del fondatore hanno titolo di preferenza in primis gli assistenti del primo triennio di medicina, a seguire quelli di scienze matematiche, fisiche e naturali ed infine quelli del seminario matematico. A seguito dell'evoluzione normativa in materia di reclutamento di personale docente, la figura dell'assistente (ruolo ad esaurimento) è stata sostituita con le categorie universitarie rientranti nel "post lauream" (borsisti, specializzandi, assegnisti, dottorandi e dei ricercatori).

La Fondazione gestisce due immobili, il Condominio e la casa dell'Assistente.

➤ **Gestione del Condominio**

La gestione del Condominio (attività istituzionale) nel corso del 2020 ha riportato un utile, in linea con l'esercizio 2019, di euro 21.839; derivante dalla differenza tra i costi di gestione, pari a euro 85.702. e i ricavi, pari a euro 107.541, relativi quasi esclusivamente a canoni di locazione e al rimborso di spese condominiali. Nonostante l'emergenza sanitaria si è registrata solamente una lieve flessione dei ricavi rispetto al 2019, che correlata a una flessione dei costi variabili ha permesso di rimanere in utile.

➤ **Gestione della "Casa dell'Assistente"**

La gestione della "Casa dell'Assistente" (attività commerciale), dal 2019 affidata alla Fondazione Gini, presenta una perdita di euro 4.423 in riduzione rispetto in aumento rispetto a quella del 2019 pari a euro 17.474. Detto risultato però è ascrivibile a sopravvenienze attive (euro 15.247) registrate nel corso del 2020. Fra i costi si rilevano, oltre a partite straordinarie relative a stralcio di crediti inesigibili per euro 11.830, anche dei costi anticipati per conto della Fondazione Gini, nell'ambito del contratto di comodato sottoscritto secondo il quale le spese relative all'immobile, agli ammortamenti e alle imposte sono rimasti in capo alla Ducceschi.

In fase di Consolidamento i dati fra le due fondazioni sono stati poi allineati.

Il risultato complessivo delle due gestioni è positivo ed è pari a euro 17.416.

Il rendiconto finanziario evidenzia un aumento delle disponibilità liquide di euro 35.047 rispetto all'esercizio precedente.

Da quanto sopra esposto si conferma l'equilibrio complessivo del bilancio della Fondazione.

ASSOCIAZIONE ALUMNI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Costituita il 9/04/2015, l'Associazione ha come soci fondatori l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova.

Di concerto con l'Università degli Studi di Padova, ispirandosi al motto *Universa Universis Patavina Libertas*, l'Associazione nasce con l'obiettivo di riunire e mantenere viva nel tempo la relazione fra il glorioso Ateneo patavino e tutti coloro che hanno compiuto i loro studi – in toto o in parte - a Padova, creando una comunità a cui tutti possano avere libero accesso e pari considerazione, e della quale possano essere testimoni nel mondo.

Si descrivono di seguito in breve gli obiettivi strategici perseguiti dall'Associazione nel corso del 2020.

- **Soci:** la Community di Alumni è in costante crescita e ha raggiunto, alla fine del 2020, 28.000 soci grazie anche all'ampliamento dei requisiti di accesso ai dipendenti da almeno tre anni dell'Ateneo, purché laureati, e a laureati stranieri con almeno un semestre di studio presso l'Università di Studi di Padova.
- **Sinergie:** con l'obiettivo di attivare sinergie utili ad ampliare e integrare la progettualità dell'Associazione e sviluppare il network, l'Associazione ha indirizzato la sua attività nelle seguenti direttrici:
 - *con l'Ateneo* opera in modo sempre più integrato sia nell'ambito del più ampio progetto per gli 800 anni di storia dell'Ateneo, che ricorreranno nel 2022, con l'iniziativa "*Alumni Around The World*", sia nella promozione del 5x1000 nonché della campagna di raccolta fondi da destinare ai progetti avviati dall'Ateneo a fronte dell'emergenza COVID-19; inoltre si segnala il rinnovo dell'accordo di collaborazione con VSIX Centro di Ateneo per la connettività e i servizi al territorio;
 - *con l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova* opera in modo coordinato sia mettendo a disposizione il proprio staff organizzativo per garantirne l'attività grazie ad uno specifico protocollo d'intesa di durata triennale, sia nel coinvolgimento della stessa in tutti i premi promossi da Alumni;
 - *con Partenariati e collaborazioni con enti esterni:* oltre ai numerosi patrocini concessi dall'Associazione per singole iniziative ed eventi di interesse del network associativo e agli accordi e convenzioni stipulate con enti del territorio, si segnalano

le intese sottoscritte per alcune collaborazioni strutturate tra cui l'Associazione Padova e il suo Territorio, gli accordi operativi con singole organizzazioni per la realizzazione di progettualità congiunte, tra cui Solgar Multinutrient spa, Corvallis Holding spa, Famiglia Zotti, Associazione Luca Ometto Onlus, TAG srl, TEDEX Padova, Webster srl e tutte le convenzioni attivate a favore degli Alumni iscritti all'associazione con enti del territorio, esercizi commerciali e realtà digitali.

- **Servizi:** numerose le iniziative, incontri e seminari svolti in modalità digitale, data la contingenza dell'emergenza sanitaria COVID, per aumentare l'engagement dei soci, generare valore e risorse per il network degli Alumni e dei Partner dell'Associazione e dell'Università degli Studi di Padova, offrendo servizi, opportunità e benefici agli associati, fra questi:
 - la seconda edizione del Summer Stem Academy 2020 – Scuola Galileiana
 - il proseguo con la fase operativa di analisi e progettazione del chapter Alumni di Economia - Dipartimento di Scienze Economiche Marco Fanno;
 - le attività ed iniziative promosse dalle rappresentanze Alumni all'estero a NewYork, Bruxelles, SanFrancisco&BayArea;
 - il finanziamento di diversi premi di laurea e studio, possibili anche grazie al sostegno economico di enti esterni:
 - 1° edizione Premio di Tesi di Dottorato «Tullio Levi-Civita»;
 - 2° edizione del Premio di studio “Elena Cornaro Piscopia – Università di Padova”;
 - 4° edizione del premio intitolato a Maria Paola Belloni;
 - 3° edizione del Premio di laurea intitolato a Irma Battistuzzi;
 - 1° edizione del premio tesi di laurea «Luca Ometto»;
 - 1° edizione del Premio di studio «Giancarlo Zotti».
- **Sostegno:** per generare valore e risorse relazionali, intellettuali, umane ed economiche per l'Associazione e l'Università degli Studi di Padova attraverso il network degli Alumni, l'azione dell'Associazione continua a concentrarsi nei seguenti ambiti:
 - progettazione di un business model “freemium”, per l'introduzione di forme privilegiate di adesione all'Associazione dietro pagamento di una quota di adesione;

- campagne donative (Dona Ora) orientate sia a suggellare il contributo del singolo nell'ambito della valorizzazione e del recupero di un bene storico, artistico e culturale predeterminato la cui storia si colleghi all'Università di Padova sia a supportare più ampi progetti promossi dall'Ateneo.

La gestione 2020 ha conseguito un utile di euro 1.541 destinato alle riserve patrimoniali non vincolate. Gli oneri delle attività tipiche dell'Associazione riguardano principalmente l'acquisto di servizi e il personale. I proventi delle attività tipiche derivano per la maggior parte da soci e associati nonché da accordi di collaborazione con alcune importanti realtà del mondo profit che sostengono e partecipano alla realizzazione di premi, eventi e progetti.

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.219.127	43.516.681
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	291.186.966	299.538.745
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.269.132	822.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	323.675.226	343.877.430
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	292.200	326.935
II CREDITI	306.049.882	319.854.053
III ATTIVITA' FINANZIARIE	4.521.290	2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	387.866.947	415.115.545
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	698.730.319	738.276.422
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	20.852.981	18.201.023
TOTALE ATTIVO	1.043.258.526	1.100.354.875
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	319.310.061	329.729.255

PASSIVO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	86.718.063	81.463.298
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	199.295.365	218.219.031
PATRIMONIO NETTO (A)	397.958.474	411.627.375
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	56.275.954	58.724.961
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.188.281	947.963
D) DEBITI		
DEBITI (D)	116.026.876	110.801.577
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	471.808.941	518.252.999
TOTALE PASSIVO	1.043.258.526	1.100.354.875
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	319.310.061	329.729.255

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020 - CONTO ECONOMICO

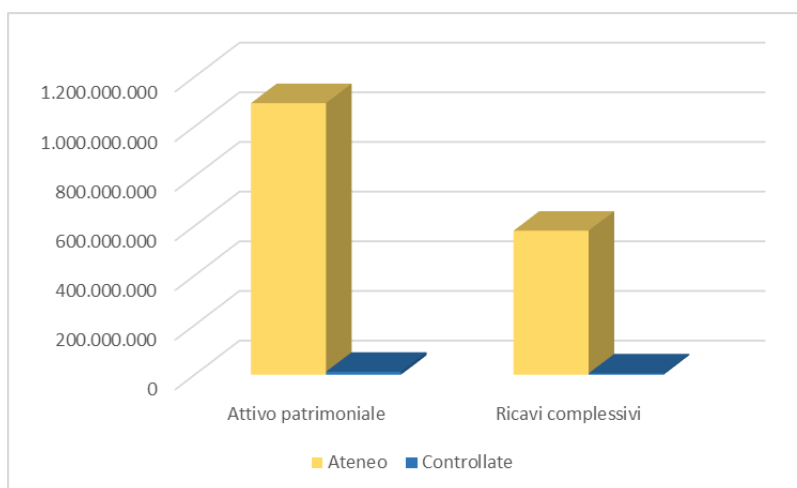
CONTO ECONOMICO		Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	143.143.449	148.191.478
II.	CONTRIBUTI	387.548.582	397.700.047
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	21.617.946	19.603.821
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.886.833	16.959.987
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE	3.484	
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	180.518	54.878
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		568.380.813	582.510.211
B) COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	298.171.464	306.111.247
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	204.050.653	186.943.716
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.482.437	34.031.282
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	9.838.715	16.227.520
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.914.998	5.940.416
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		-544.458.267	-549.254.181
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)		23.922.546	33.256.030
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-1.695.897	-1.554.771
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		48.558	-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		77.263	22.264
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		17.447.977 -	18.186.466
RISULTATO DI ESERCIZIO		4.904.493	13.525.925

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva scostamenti minimi nelle grandezze principali stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di bilancio dell'Ateneo rispetto alle sue controllate (*vedi Tabella e Grafico 1*); si ritiene comunque di evidenziare che, nonostante l'elisione delle partecipazioni delle società rientranti nell'area di consolidamento per euro 4.189.813, complessivamente l'Attivo Patrimoniale consolidato è maggiore di oltre sei milioni di euro rispetto a quello dell'Ateneo. Le immobilizzazioni materiali consolidate, costituite quasi completamente da Fabbricati e Terreni, sono maggiori di euro 6.818.769 rispetto alle corrispondenti voci del Bilancio di Ateneo e l'Attivo Circolante è maggiore di euro 3.352.476, di cui oltre la metà costituito da disponibilità liquide.

Tabella 1: Rapporto tra bilancio di Ateneo e bilanci delle controllate

	Ateneo	Controllate	incidenza % sul totale	Totale
Attivo patrimoniale	1.093.734.865	12.033.760	1,10%	1.105.768.625
Ricavi complessivi	579.916.231	5.344.498	0,92%	585.260.729

Grafico 1: Composizione bilanci del gruppo



Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale pari a euro 13.525.617, contro euro 13.194.288 del Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio 2020; pertanto, con il consolidamento e la riclassificazione dei bilanci delle controllate, l'utile del gruppo cresce di euro 331.329 al netto della quota dei terzi pari a euro 308.

www.unipd.it

